

Festival L'altra scena 2015, "Il cavaliere inesistente"

Data: 28/10/2015

Fonte: IlPiacenza

Link: <https://www.ilpiacenza.it/eventi/festival-teatro-contemporaneo-altra-scena-piacenza-ottobre-2015.html>

Redazione

22 ottobre 2015 17:43

Quinta edizione a Piacenza del **Festival di teatro contemporaneo "L'altra scena"**, organizzato da Teatro Gioco Vita con Fondazione Teatri di Piacenza e Comune di Piacenza, con il sostegno di Fondazione di Piacenza e Vigevano, Tecnoborgo, Cariparma, Iren Emilia e la collaborazione dell'Associazione Amici del Teatro Gioco Vita. Un intenso programma, curato da Jacopo Maj, che si articolerà **fino al 28 ottobre tra Teatro Comunale Filodrammatici, Teatro Gioia e Palazzo Ex Enel.**

I prossimi spettacoli

Mercoledì 28 ottobre - Giovedì 29 ottobre

Prima Nazionale

Teatro comunale Filodrammatici - ore 21

Il Cavaliere inesistente, di Italo Calvino

Venerdì 23, sabato 24 e lunedì 26 ottobre [Festival "Off"](#), quindi a chiusura dell'edizione 2015 de "L'altra scena" mercoledì 28 ottobre ci sarà l'atteso debutto della nuova coproduzione internazionale di Teatro Gioco Vita "Il cavaliere inesistente" di Italo Calvino, realizzata con il Festival "L'altra scena" e il francese EPCC - Théâtre de Bourg-en-Bresse, scène conventionnée e in collaborazione con Emilia Romagna Teatro Fondazione. Nel testo di Calvino l'epoca di Carlo Magno e dei Paladini e la giostra di avventure, inseguimenti e battaglie, sono un pretesto per parlarci di noi e del nostro difficile rapporto con la realtà. Con grande profondità e ricchezza di sfumature, e allo stesso tempo con leggerezza e ironia, si affronta il tema dell'identità nell'uomo contemporaneo. Nel linguaggio scenico di Teatro Gioco Vita la presenza immateriale e incorporea dell'ombra si fonde con la presenza materiale e corporea dell'attore per tradurre i diversi piani dell' "essere" presenti in questo classico della letteratura del Novecento. La regia è di Fabrizio Montecchi, che firma la drammaturgia insieme a Cristina Grazioli. In scena Valeria Barreca e Tiziano Ferrari.

Dopo l'acclamato debutto a Bourg-en-Bresse della versione francese "Le chevalier inexistant", arriva in Italia "Il cavaliere inesistente" di Italo Calvino, il nuovo spettacolo di Teatro Gioco Vita con la regia e le scene di Fabrizio Montecchi frutto di una prestigiosa partnership artistica internazionale con EPCC - Théâtre de Bourg-en-Bresse.

Appuntamento in prima nazionale a Piacenza mercoledì 28 ottobre alle ore 21 al Teatro Comunale Filodrammatici, con replica il 29 ottobre, sempre alle ore 21 per il Festival di teatro contemporaneo "L'altra scena" organizzato a Piacenza da Teatro Gioco Vita con Fondazione Teatri di Piacenza e Comune, con il sostegno di Fondazione di Piacenza e Vigevano, Tecnoborgo, Cariparma, Iren Emilia e la collaborazione dell'Associazione Amici del Teatro Gioco Vita.

Lo spettacolo è in cartellone anche nella Rassegna di teatro scuola "Salt'in Banco" martedì 27 ottobre in anteprima e giovedì 29 ottobre, sempre alle ore 10 al Teatro Comunale Filodrammatici.

"Il cavaliere inesistente", che nel progetto coproduttivo vede coinvolto anche il Festival "L'altra scena" e la collaborazione di Emilia Romagna Teatro Fondazione, è l'ultimo spettacolo del progetto triennale internazionale che ha unito Teatro Gioco Vita e EPCC - Théâtre de Bourg-en-Bresse, scène conventionnée: "Temps des ombres - un projet de compagnonnage artistique", che nel triennio 2013/2015 ha visto impegnati il centro di produzione italiano diretto da Diego Maj e quello francese, diretto da Wilfrid Charles, in un intenso programma di spettacoli, laboratori, incontri. Tra le attività svolte nell'ambito della collaborazione, anche la coproduzione e la distribuzione di "Donna di Porto Pim", il percorso formativo "Cercatori d'ombre", ospitalità di spettacoli e diversi laboratori teatrali e progetti nelle scuole superiori della città, coordinati da Fabrizio Montecchi.

La drammaturgia de "Il cavaliere inesistente" è firmata da Cristina Grazioli e Fabrizio Montecchi, i disegni e le sagome sono di Nicoletta Garioni, le musiche di Alessandro Nidi, i costumi di Tania Fedeli. In scena Valeria Barreca e Tiziano Ferrari, con la voce registrata di Mariangela Granelli, le luci di Davide Rigodanza.

Nel linguaggio scenico di Teatro Gioco Vita la presenza immateriale e incorporea dell'ombra si fonde con la presenza materiale e corporea dell'attore. Queste due qualità di presenza scenica, nelle loro tante possibilità combinatorie, si prestano a tradurre i diversi piani dell' "essere" presenti nel romanzo di Italo Calvino.

«In questo classico della letteratura del Novecento - spiega Fabrizio Montecchi nelle sue note di regia - l'epoca di Carlo Magno e dei Paladini e la giostra di avventure, inseguimenti e battaglie, sono un pretesto per parlarci di noi e del nostro difficile rapporto con la realtà. Calvino affronta, con grande profondità e ricchezza di sfumature, e allo stesso tempo con leggerezza e ironia, il tema dell'identità nell'uomo contemporaneo. Un'identità che appare scissa, o addirittura in alcuni casi inesistente, e propone diversi modi di "essere", di "stare" al mondo come individui».

Questi temi sono subito evidenti nella figura di Agilulfo, il cavaliere che sotto le placche della propria armatura semplicemente non esiste, nonostante sia convinto del contrario, e nel personaggio di Gurdulù che, pur essendo di carne, ignora del tutto la propria esistenza e si tramuta negli oggetti, negli animali e negli uomini che incontra. Tra questi due estremi stanno tutti quelli che lottano continuamente in bilico tra una condizione d'esistenza e d'inesistenza. Rambaldo, giovane combattente che vuole vendicare la morte del padre e "cerca le prove d'esserci" nell'azione. Torrismondo, l'altro giovane guerriero, che ricerca l'esserci "in qualcos'altro che se stesso, da quel che c'era prima di lui, il tutto da cui s'è staccato". Bradamante, donna guerriera, innamorata di Agilulfo, ma anche narratrice occulta della storia nelle vesti di Suor Teodora, che ricerca le prove della sua esistenza nell'amore e nella guerra.

«La scrittura di Calvino - prosegue Montecchi - si dà per archetipi, figure, immagini che suggeriscono immediatamente visioni e rimandano continuamente ad altro, in un lucido gioco di rispecchiamento tra fantasia e

verità, come l'ombra. Per questo ritengo che la scelta di mettere in scena "Il cavaliere inesistente" con il teatro d'ombre sia appropriata, perché tecnicamente e linguisticamente fondata dalle caratteristiche intrinseche di questa forma teatrale».

"SGUARDI CRITICI" progetto di critica teatrale per le giovani generazioni

"Il cavaliere inesistente" è inserito nel programma "Sguardi critici", progetto di critica teatrale curato da Nicola Arrigoni. Nell'ambito del percorso educational assisteranno allo spettacolo le classi 2 scientifico B, 2 linguistico B, 1 scientifico E, 4 scientifico A, 3 scientifico D, 2 scientifico E del Liceo "Gioia". Al termine della rappresentazione di mercoledì 28 gli studenti dialogheranno con il regista Fabrizio Montecchi. L'incontro, aperto a tutto il pubblico, è curato da Nicola Arrigoni.

"L'ALTRA SCENA OFF"

Come sempre nelle giornate di spettacolo al Palazzo Ex Enel (via San Siro 11) sarà attivo lo spazio "L'altra scena off", proposto in collaborazione con Dubliner's Irish Pub. Dalle ore 20 stand gastronomici su ruote e dalle ore 21 servizio bar.

INFO

I biglietti per gli spettacoli costano 10 euro (intero), 8 euro (ridotto convenzioni) e 5 euro (ridotto studenti). Si può acquistare anche un pass che dà diritto alla visione di tutti gli otto spettacoli in programma al Teatro Comunale Filodrammatici al costo di 65 euro (intero) 55 (ridotto convenzioni) e 40 euro (ridotto studenti). I posti per tutti gli appuntamenti 2015 non sono numerati.

Grazie ad una convenzione sottoscritta tra Teatro Gioco Vita e Società Sportiva Dilettantistica LeClub, a tutti coloro che sottoscrivono un pass "L'altra scena" la Palestra LeClub offre una settimana di prova gratuita.

La prevendita di biglietti e pass è presso la biglietteria di Teatro Gioco Vita in via San Siro 9, dal martedì al venerdì ore 10-16 e sabato ore 10-13 (tel. 0523.315578, biglietteria@teatrogiocovita.it).

Il giorno dello spettacolo la biglietteria funziona al Teatro Comunale Filodrammatici (in via Santa Franca 33) a partire dalle ore 20.

TEATRO COMUNALE FILODRAMMATICI via Santa Franca 33 - telefono 0523.315578

TEATRO GIOIA via Melchiorre Gioia 20/a - telefono 0523.1860191

PALAZZO EX ENEL via Santa Franca 56 (ingresso via San Siro 11)

Per informazioni: Teatro Gioco Vita, tel. 0523.315578, info@teatrogiocovita.it

```
<?php if ( SF_DOMAIN == 'citynews-bruxellestoday' || SF_DOMAIN == 'citynews-cagliaritoday' || SF_DOMAIN == 'citynews-sassaritoday' || SF_DOMAIN == 'citynews-tarantotoday' || SF_DOMAIN == 'citynews-viterbotoday' || SF_DOMAIN == 'citynews-ferraratoday' ): ?> <?php endif; ?>
```

Gallery

-

Articolo originale:

<https://www.ilpiacenza.it/eventi/festival-teatro-contemporaneo-ultra-scena-piacenza-ottobre-2015.html>

Generato da armandopassaro.it il 09/06/2026 16:04

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532